

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

CIRCOLARE 3 giugno 2008, n. 11.

Legge regionale 6 febbraio 2008, n.1, art. 11 - Cittadini di cui alla legge n.104/92, chiamati a cariche elettive o ad incarichi presso organi istituzionali.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA SICILIA

L'art. 11 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, ha destinato una quota sino alla misura dell'1% del fondo delle autonomie, in favore delle Province regionali e dei comuni della Regione, al fine di assicurare locali, personale, ausili tecnici e mezzi indispensabili per l'esercizio delle rispettive funzioni ai cittadini disabili, di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, chiamati a cariche elettive o ad incarichi presso organi istituzionali.

Con decreto n. 546 del 10 marzo 2008 è stato ripartito il Fondo delle autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2008, determinandosi la quota destinata alle finalità di cui al sopra citato art. 11, in E 2.377.551,64.

La quota relativa alle province regionali sarà determinata non appena si provvederà al riparto del relativo Fondo.

Al fine acquisire gli occorrenti elementi di conoscenza per potere, successivamente, interessare la Conferenza Regione autonomie - locali per la determinazione dei criteri e parametri di riparto delle quote riservate, si invitano gli enti interessati a trasmettere apposita istanza di finanziamento. La richiesta dovrà essere corredata da dettagliata relazione sugli interventi da espletare, dal progetto di massima per gli eventuali lavori necessari all'abbattimento di barriere architettoniche, da preventivi di spesa relativi agli ausili tecnici e mezzi indispensabili per l'esercizio delle funzioni e da quant'altro ritenuto necessario.

Inoltre, dovrà essere specificato che i cittadini, di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, erano chiamati a cariche elettive od ad incarichi presso organi istituzionali, alla data dell'1 gennaio 2008.

Al fine di consentire a questo Assessorato di potere espletare i conseguenti adempimenti di competenza, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro entro e non oltre il perentorio termine di giorni 30 dalla data di ricezione, comunicando, inoltre, le generalità del funzionario referente ed il recapito telefonico.

Responsabile del procedimento è il funzionario direttivo - rag. Emerico Lino (telef. 091/7074675).

Il dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali: GRECO